



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO COMMERCIO
DIVISIONE AMMINISTRATIVA COMMERCIO E OPI**

ATTO N. ORDS 155

Torino, 30/06/2026

ORDINANZA

OGGETTO: DIVIETO DI VENDITA PER ASPORTO, CESSIONE, CONSUMO E DETENZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE IN CONTENITORI IN VETRO E/O IN METALLO IDONEI ALL'OFFESA DELLA PERSONA, NONCHE' DIVIETO DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE (OLTRE 21°) DA VENERDI' 3 LUGLIO A DOMENICA 5 LUGLIO 2026 IN OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONE "KAPPA FUTURFESTIVAL 2026" - AREA EX VITALI - TETTOIA DELLO STRIPPAGGIO - PARCO DORA.

Visti:

- l'art. 32 della Costituzione, che tutela la salute come diritto fondamentale dell'individuo;
- il decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14, come convertito nella legge 18 aprile 2017, n. 48, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle Città", nell'ambito degli interventi e degli strumenti volti a rafforzare la sicurezza delle Città e la vivibilità dei territori, nonché il mantenimento del decoro urbano, che ha modificato gli articoli 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

DATO ATTO

- che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 152 del 26 aprile 2010, ha dichiarato – rigettando la censura di violazione dell'art. 41 della Costituzione – che “Questa Corte ha costantemente negato che “sia configurabile una lesione della libertà d’iniziativa economica allorché l’apposizione di limiti di ordine generale al suo esercizio corrisponda all’utilità sociale”;
- che, ai sensi del proprio Statuto, il Comune di Torino persegue, fra le sue finalità: la tutela e promozione dei diritti costituzionalmente garantiti, contribuendo a rendere effettivo il diritto dei cittadini alla tutela della salute dei lavoratori; la tutela dell’ambiente di vita, operando per rimuovere le cause di degrado e di

inquinamento; la promozione del rispetto della dignità delle persone e della sicurezza sociale;

• che i commi 1 e 2 dell'art. 54 del d.lgs. 267/2000 stabiliscono che:

"1. Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, sovrintende:

a. all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica;

b. allo svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria;

c. alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone preventivamente il Prefetto.

2. Il Sindaco, nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, concorre ad assicurare anche la cooperazione della polizia locale con le Forze di polizia statali, nell'ambito delle direttive di coordinamento impartite dal Ministro dell'Interno - Autorità nazionale di pubblica sicurezza."

• che, ai sensi dell'art. 10 c. 4 del Regolamento comunale n. 329 è previsto che “non è consentita la somministrazione di bevande aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume durante l'esercizio temporaneo dell'attività...” nell'ambito di attività di spettacolo o di intrattenimento ovvero di sensibilizzazione legate a scopi di natura politica, sindacale, culturale, scientifica, religiosa, benefica, sociale, commerciale, promozionale o turistica che si svolgono nel perimetro urbano della Città;

CONSIDERATO CHE

in relazione all'evento indicato in oggetto, con nota dell'Ufficio di Gabinetto – Cat.A.4/26.GAB. prot. 0152621 del 30/06/2026 - la Questura richiede alla Città “di valutare l'opportunità di emettere apposito provvedimento interdittivo, come di seguito specificato:

- dalle ore 8.00 di venerdì 3 luglio e sino a quando sarà rilevata presenza di pubblico nella giornata di lunedì 6 luglio 2026, nelle seguenti aree cittadine:

• all'interno dell'area dell'evento;

• Parco Dora - Lotto Valdocco compreso tra via Livorno e corso Principe Oddone con particolare riferimento a piazzetta Vittime dell'Immigrazione;

• qualsiasi luogo in cui sia stata rilasciata l'autorizzazione per la vendita ambulante di alimenti e bevande;

• nell'area esterna del luogo interessato dall'evento, delimitata dai seguenti tratti di vie comprese ambo i lati:

- sottopasso Donat Cattin, tra via Borgaro e corso Mortara anche in superficie;

- via Borgaro, tratto compreso tra via Val della Torre / sottopasso Donat Cattin e via Nole;

- corso Umbria, tratto compreso tra via Nole e la rotonda all'incrocio con via Adolphe Daubrée;

- via Adolphe Daubrée, tutta;

- Salita Michelangelo Garove, tutta;

- via Livorno, tratto compreso tra Salita Michelangelo Garove e corso Mortara, compreso Ponte Amedeo IX sul fiume Dora;
- corso Mortara, tratto compreso tra via Livorno / via Orvieto e corso Mortara interno 36;
- corso Mortara interno 36, tutta;
- via Tesso, tratto compreso tra corso Mortara interno 36 e via Ciamarella interno 23;
- via Ciamarella interno 23, tutta;
- via Ciamarella, tutta;
- corso Benedetto Brin, tratto compreso tra via Ciamarella e via Orvieto;
- via Orvieto, tratto compreso tra corso Benedetto Brin e corso Mortara, comprensivo di via Orvieto interno 19.

il divieto di:

- a) vendita per asporto o cessione a qualsiasi titolo, da parte degli esercizi pubblici, esercizi in sede fissa, dei titolari di autorizzazione per il commercio ambulante, di bevande contenute in bottiglie di vetro, lattine ovvero in contenitori idonei all'offesa, anche ove erogate da distributori automatici: i gestori di distributori automatici devono provvedere a ogni misura ed adempimento necessario per impedire l'erogazione;
- b) consumo in luogo pubblico di bevande contenute in bottiglie di vetro, in lattine o in contenitori idonei all'offesa;
- c) detenzione in luogo pubblico di bevande contenute in bottiglie di vetro, lattine o in contenitori idonei all'offesa, nonché il loro abbandono fuori dagli appositi raccoglitori;
- d) divieto di somministrazione di bevande superalcoliche (oltre 21°)".

RILEVATO

- che l'abbandono in spazi pubblici di contenitori di bevande in vetro e/o metallo contribuisce a generare fenomeni di degrado del tessuto urbano e può creare grave pregiudizio dell'incolumità delle persone in quanto costituisce fonte di pericolo per i soggetti che in quei luoghi abitano e transitano; inoltre, detti contenitori in alcuni casi possono essere utilizzati come strumenti atti ad offendere;
- che il consumo di bevande alcoliche e superalcoliche può determinare situazioni di pericolosità, oltre che per la salute anche rispetto all'incolumità delle persone nell'area della manifestazione;
- che per le ragioni già esposte, sussistono le condizioni di contingibilità, strettamente correlate alle peculiarità di tempo e di luogo che caratterizzano il verificarsi degli eventi che il presente provvedimento intende contrastare e di urgenza, nonché strettamente correlate alla forte attualità delle esigenze di tutela della pubblica incolumità;

VISTO

• l'art. 54 c. 4 del D.lgs. n. 267/2000 che:

- al comma 4 prevede che il Sindaco, quale Ufficiale di Governo, adotti, con atto motivato, i provvedimenti (anche) contingibili ed urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

- al comma 4 bis precisa che i provvedimenti adottati ai sensi del comma 4 concernenti l'incolumità pubblica sono diretti a tutelare l'integrità fisica della popolazione;

DATO ATTO

che il presente provvedimento è stato preventivamente comunicato al Prefetto;

per le motivazioni illustrate in premessa, in occasione dell'evento KAPPA FUTRUFESTIVAL 2026

ORDINA

dalle ore 8.00 di venerdì 3 luglio e sino a quando sarà rilevata presenza di pubblico nella giornata di lunedì 6 luglio 2026

il divieto di:

a) vendita per asporto o cessione a qualsiasi titolo, da parte degli esercizi pubblici, degli esercizi in sede fissa, dei titolari di autorizzazione per il commercio ambulante, dei titolari di SCIA di somministrazione temporanea, di cibi e/o bevande in contenitori di vetro e lattine che possano costituire pericolo per la pubblica incolumità, anche se erogate da distributori automatici, i cui gestori dovranno provvedere a ogni misura e adempimento necessari per impedirne l'erogazione;

b) consumo in luogo pubblico di cibi e/o bevande contenute in bottiglie di vetro, in lattine o in contenitori idonei all'offesa, nonché il loro abbandono al di fuori degli appositi raccoglitori;

c) detenzione in luogo pubblico di cibi e/o bevande contenute in bottiglie di vetro, in lattine o in contenitori idonei all'offesa, nonché il loro abbandono al di fuori dagli appositi raccoglitori;

d) somministrazione e vendita di bevande aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume (21°); è consentita la preparazione, ai soli fini della somministrazione, di bevande ottenute tramite una miscela di diversi ingredienti alcolici di qualsiasi gradazione, purché il prodotto somministrato risulti, nel contenitore per il consumo, con una gradazione alcolica non superiore ai ventuno gradi.

nelle seguenti aree cittadine:

• all'interno dell'area dell'evento;

• Parco Dora - Lotto Valdocco compreso tra via Livorno e corso Principe Oddone con particolare riferimento

a piazzetta Vittime dell'Immigrazione;

- qualsiasi luogo in cui sia stata rilasciata l'autorizzazione per la vendita ambulante di alimenti e bevande;
- nell'area esterna del luogo interessato dall'evento, delimitata dai seguenti tratti di vie comprese ambo i lati:
 - sottopasso Donat Cattin, tra via Borgaro e corso Mortara anche in superficie;
 - via Borgaro, tratto compreso tra via Val della Torre / sottopasso Donat Cattin e via Nole;
 - corso Umbria, tratto compreso tra via Nole e la rotonda all'incrocio con via Adolphe Daubrée;
 - via Adolphe Daubrée, tutta;
 - salita Michelangelo Garove, tutta;
 - via Livorno, tratto compreso tra salita Michelangelo Garove e corso Mortara, compreso Ponte Amedeo IX sul fiume Dora;
 - corso Mortara, tratto compreso tra via Livorno / via Orvieto e corso Mortara interno 36;
 - corso Mortara interno 36, tutta;
 - via Tesso, tratto compreso tra corso Mortara interno 36 e via Ciamarella interno 23;
 - via Ciamarella interno 23, tutta;
 - via Ciamarella, tutta;
 - corso Benedetto Brin, tratto compreso tra via Ciamarella e via Orvieto;
 - via Orvieto, tratto compreso tra corso Benedetto Brin e corso Mortara, comprensivo di via Orvieto interno 19.

Il presente provvedimento viene trasmesso al Comando del Corpo Polizia Municipale di Torino al fine della notifica e/o più ampia diffusione oltre che all'esecuzione ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Torino – al fine della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari all'attuazione e del coordinamento delle Forze di Polizia dello Stato.

AVVERTE

- che il presente provvedimento ha efficacia immediata ai sensi dell'art. 21 bis della Legge 7 agosto, n. 241;
- che l'inosservanza delle disposizioni **di cui ai punti a) e d)** della presente ordinanza è punita ai sensi dell'art. **650 CP** ;
- che l'inosservanza delle disposizioni di **cui ai punti b) e c)**, fatta salva l'applicazione di sanzioni penali e/o amministrative previste dalle leggi vigenti, è punita ai sensi dell'art. **7 bis, secondo comma, del D.Lgs.18.8.2000 n. 267**, con la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25,00 ad Euro 500,00 e con la confisca amministrativa delle cose che servirono o furono destinate a commettere la violazione;
- che è comunque fatta salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni previste da disposizioni legislative o regolamentari;
- che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Prefetto di Torino entro il termine di trenta giorni, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni,

decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento

DISPONE

la pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio.

Diritto di accesso e di informazione dei cittadini previsto dalla legge 7/8/1990, n.241 e s.m.i..

Autorità emanante: Città di Torino. Ufficio presso il quale è possibile prendere visione ed estrarre copia degli atti del procedimento: Area 1 – Dipartimento Commercio – Divisione Amministrativa Commercio e OPI – Ufficio Manifestazioni Temporanee – Via Meucci 4, Torino.

Il Sindaco

Firmato digitalmente da Stefano Lo Russo